

# CALABRIA.LIVE

*fondata e diretto da Santo Strati*

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

## LA CLASSIFICA DE IL SOLE24ORE RESTITUISCE UNA REGIONE CHE FATICA A RISALIRE LA CHINA

# LA PROVINCIA DELLA MAGNA GRECIA COME STRADA PER IL RILANCIO DELLA CALABRIA

### VIBO VALENTIA, CROTONE E ALTRE PROVINCE CALABRESI CONTINUANO AD OCCUPARE LE POSIZIONI DI CODA, SIMBOLO DI UN MODELLO AMMINISTRATIVO E TERRITORIALE CHE MOSTRA EVIDENTI SEGNI DI INEFFICIENZA

di MATTEO LAURIA

**TUTTI AL CONSIGLIO REGIONALE PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA PIANA**

IL SIT IN È ALLE 11, PER SOSTENERE LA LOTTA DELLA PROSALUS, COORDINATI DA STEFANIA MARINO, PER IL NOSOCOMIO CHE DA 17 ANNI È STATO FINANZIATO MA NON COSTRUITO: «SE NE PRENDA ATTO E SI AGISCA»

**L'INTERVENTO / GIUSEPPE FALDUTO**

**REGGIO ULTIMA PER QUALITÀ DELLA VITA, A RISCHIO 23 MLN**

**IL DEPUTATO DI FI CANNIZZARO**

**APPROVATO EMENDAMENTO PER TIROCINANTI CALABRESI**

**L'OPINIONE / GIOVANNI CALABRESE**

**PRESENTATA MOZIONE PER RIORGANIZZARE FARMACIA TERRITORIALE A VIBO**

**LA MINORANZA DI RC**

**CAPODANNO RAI, «FALCOMATÀ SPECULA SU SALUTE DI OCCHIUTO»**

**MIMMO NUNNARI DEMOCRISTIANI**

Prefazione di Pierluigi Castagnetti

19 DICEMBRE 2024, ore 17.30

CHIOSTRO CAFFÈ LETTERARIO LAMEZIA TERME

**GIUSI PRINCI NOMINATA NELL'INTERCOMITATO SU DIRITTI DEI DISABILI**

**A ROSARNO IN MOSTRA I PRESEPI ARTIGIANALI**

**IPSE DIXIT** **TILDE MINASI** Senatrice della Lega

le reali necessità della città. Parlare di indicatori "ribisibili" o "fuori dalla realtà", come ha fatto il sindaco Falcomatà, è un insulto ai cittadini che ogni giorno vivono i disagi della città. I fatti, invece, dimostrano che il Governo sta facendo la sua parte per cambiare le cose! Le classifiche non sono un attacco politico, ma un dato di fatto che fotografa la realtà. Anziché scaricare le colpe sugli altri, chi ha amministrato per anni la città dovrebbe chiedersi perché i problemi di Reggio Calabria restino ancora irrisolti. È troppo facile criticare, quando invece sarebbe necessario guardare ai propri fallimenti e assumersi le proprie responsabilità. I numeri descrivono, i fatti parlano: noi siamo qui per agire, non per trovare scuse»

**LA CLASSIFICA DE "IL SOLE24ORE" RESTITUISCE  
UNA REGIONE CHE FATICA A RISALIRE LA CHINA**

di **MATTEO LAURIA**

**A**ncora una volta, la classifica sulla qualità della vita pubblicata da Il Sole 24 Ore ci consegna una Calabria che fatica a risalire la china. Vibo Valentia, Crotone e altre province calabresi continuano ad occupare le posizioni di coda, simbolo di un modello amministrativo e territoriale che mostra evidenti segni di inefficienza.

La questione non è solo economica o infrastrutturale: alla base c'è un problema di disomogeneità territoriale, che rende necessario ripensare i confini delle province, allineandoli alle reali esigenze e potenzialità dei territori. Non è un caso che, in questo contesto, emerga con forza la proposta della Provincia della Magna Graecia. Un progetto che punta a creare

# La Provincia della Magna Graecia come strada per rilanciare e far ripartire la Calabria



**Vibo Valentia, Crotone e altre province calabresi continuano ad occupare le posizioni di coda, simbolo di un modello amministrativo e territoriale che mostra evidenti segni di inefficienza. La questione non è solo economica o infrastrutturale: alla base c'è un problema di disomogeneità territoriale, che rende necessario ripensare i confini delle province, allineandoli alle reali esigenze e potenzialità dei territori.**

un nuovo assetto amministrativo con doppio capoluogo Corigliano-Rossano e Crotone, due realtà accomunate da potenzialità produttive, vocazione territoriale e, purtroppo, problematiche infrastrutturali irrisolte.

La proposta della Magna Graecia L'idea alla base della nuova provincia, tutta costiera, è tanto semplice quanto rivoluzionaria: unire forze, risorse e strategie per ridare slancio a un'area di straordinaria rilevanza storica, economica e culturale. La provincia della Magna Graecia, con una popolazione di 410 mila abitanti, rappresente-

rebbe un nuovo soggetto amministrativo capace di: Aumentare il potere contrattuale nei confronti dello Stato e delle istituzioni europee; Favorire progetti infrastrutturali condivisi, superando l'isolamento che caratterizza oggi sia Corigliano-Rossano che Crotone; Sfruttare sinergie produttive, soprattutto nei settori agricolo, turistico e portuale.

Tra l'altro l'istituzione di questa nuova provincia è a costo zero per lo Stato, grazie all'assemblaggio di strutture già esistenti e alla ri-





*segue dalla pagina precedente*

• LAURIA

duzione della frammentazione amministrativa. Questo modello non nasce da un capriccio, ma dalla necessità di superare lo status quo che per decenni ha paralizzato lo sviluppo della regione. Continuare a mantenere i confini provinciali così come sono significa ignorare la realtà: territori connessi da esigenze e potenzialità comuni vengono amministrati separatamente, annullando qualsiasi tentativo di crescita congiunta. Perché è necessario cambiare. La provincia della Magna Graecia potrebbe diventare un esempio virtuoso di come ripensare il territorio partendo dal principio dell'omogeneità territoriale. Due realtà che, se unite, non solo rappresen-

terebbero un centro economico più forte e competitivo, ma avrebbero

**Quello della Provincia della Magna Graecia è un progetto che punta a creare un nuovo assetto amministrativo con doppio capoluogo Corigliano-Rossano e Crotona, due realtà accomunate da potenzialità produttive, vocazione territoriale e, purtroppo, problematiche infrastrutturali irrisolte. Una idea con l'obiettivo di unire forze, risorse e strategie per ridare slancio a un'area di straordinaria rilevanza storica, economica e culturale.**

anche una maggiore capacità di attrarre investimenti e attenzioni governative. Ma il leit motiv prevalente è che in Calabria nulla deve cambiare: questa è l'inerzia di un sistema che si aggrappa al passato e ostacola qualsiasi prospettiva di rinnovamento. La permanenza delle province calabresi agli ultimi posti nella classifica nazionale deve essere l'ennesimo campanello d'allarme definitivo.

La Calabria non può permettersi di perdere ulteriori opportunità. È tempo di agire. La Magna Graecia non è solo una proposta, è un segnale: l'unione di forze e di risorse tra territori omogenei è l'unica strada percorribile per uscire dall'immobilismo. ●

[Matteo Lauria  
 è del Comitato Magna Graecia]

L'ANNUNCIO DEL DEPUTATO FI FRANCESCO CANNIZZARO

# Da Commissione Bilancio via libera a emendamento tirocinanti calabresi

**I**l deputato di FI, Francesco Cannizzaro ha reso noto che «ha appena superato l'esame della Commissione Bilancio il tanto atteso emendamento a mia firma che riguarda la grande platea dei precari calabresi inquadrati come tis (tirocinanti di inclusione sociale) ed ex tirocinanti ministeriali».

«L'emendamento approvato – ha spiegato Cannizzaro – interessa anzitutto il bacino dei Tis, ovvero quei 4mila lavoratori che da quasi dieci anni operano all'interno degli enti locali, svolgendo funzioni fondamentali per le amministrazioni. Grazie a questa ulteriore norma, i tis potranno essere assunti in qualità di lavoratori sovrannumerari, in deroga al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, anche con procedure semplificate, utilizzando (in aggiunta alle risorse già stanziato dallo Stato con apposita autorizzazione prevista dal precedente emendamento) altresì le risorse che potrà mettere a disposizione la Regione Calabria per incentivare la stabilizzazione di questo personale».

«Il mio emendamento – ha aggiunto il parlamentare calabrese – autorizza inoltre la proroga per ulteriori 12 mesi dei cosid-



detti ex tirocinanti ministeriali, contrattualizzati grazie ad una norma del 2021, introdotta con un emendamento sempre a firma del sottoscritto, oltre che dell'attuale Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, con il quale avviamo anni fa questo tortuoso iter».

«Anche in questo caso – ha proseguito – si tratta di una platea molto numerosa, più di mille lavoratori che operano principalmente presso le sedi ministeriali presenti sul territorio della regione Calabria (vedi Ministero della Cultura, della Giustizia, dell'I-

**L'emendamento approvato interessa anzitutto il bacino dei Tis, ovvero quei 4mila lavoratori che da quasi dieci anni operano all'interno degli enti locali, svolgendo funzioni fondamentali per le amministrazioni.**

struzione). La proroga in questione sarà finanziata con le risorse messe a disposizione dai Ministeri di riferimento, che potranno continuare ad avvalersi di questo personale che nelle rispettive sedi territoriali svolge un ruolo preziosissimo».

«Ci tengo a ringraziare, in particolare – ha detto ancora – i membri di Forza

Italia in Commissione Bilancio, vale a dire Roberto Pella, Mauro D'Attis ed il Presidente Giuseppe Mangialavori».

«Questo sforzo corale di tutta la squadra di Forza Italia, a nome della quale ringrazio sentitamente anche gli altri membri della Commissione e le parti di Governo interessate – ha aggiunto Francesco Cannizzaro – è l'ennesima dimostrazione di quanto ci stiano a cuore le sorti di queste migliaia di padri e madri di famiglia calabresi, che non abbiamo certo noi posto in queste complesse situazioni».

«Si tratta di un ulteriore grande passo – ha concluso – verso la stabilizzazione di questo personale, che si inserisce nel più ampio percorso tracciato dalla Giunta Occhiuto nella lotta al precariato di Calabria. È un dovere morale nei confronti di tutti questi calabresi, ma anche nei confronti del futuro della nostra regione». ●

**L'OPINIONE / GIOVANNI CALABRESE**

# Approvazione emendamento Tis speranza per mondo del precariato

**U**n altro importante passo in avanti per il precariato calabrese. Grazie all'emendamento alla legge finanziaria approvato nel corso della notte su proposta dell'onorevole Francesco Cannizzaro, che recepisce in toto la proposta partita dalla Regione Calabria e condivisa con le rappresentanze sindacali, si apre uno scenario nuovo e una possibile speranza per il complesso mondo del precariato calabrese.

Non cantiamo vittoria ma siamo soddisfatti per aver lavorato con serietà, e senza mai illudere nessuno, tracciando un percorso che oggi con



la collaborazione di amministrazioni pubbliche responsabili potremmo portarci alla definitiva chiusura di ataviche vertenze.

Con il presidente Occhiuto ci siamo prefissati l'obiettivo di chiudere il precariato e interrompere quel vec-

chio metodo politico scellerato che ha pensato di creare lavoro 'mascherato' nella Pubblica Amministrazione.

Nelle prossime settimane, al termine dell'iter parlamentare della legge di bilancio, ci confronteremo con i sindacati sulla corretta e rapida applicazione delle nuove norme.

Intanto a tutti i precari i sinceri auguri per un Natale con qualche speranza in più e con l'auspicio che il 2025 possa essere per molti di loro l'uscita dal tunnel del precariato.

*[Giovanni Calabrese è assessore regionale al Lavoro]*

**L'INTERVENTO  
GIUSEPPE FALDUTO**

## Reggio ultima nella qualità della vita, 23 mln a rischio

**R**eggio Calabria è all'ultimo posto nella graduatoria del Sole 24 Ore sulla qualità della vita. Una posizione che non sorprende quando si osserva la realtà: progetti bloccati, risorse che rischiano di svanire e infrastrutture fondamentali ferme al palo.

Oggi stiamo rischiando di perdere 23 milioni di euro destinati alla mobilità e alla realizzazione delle fermate ferroviarie di San Leo, Bocale e Lazzaro. Tra queste, la fermata di San Leo rappresenta un'opportunità concreta: Può servire i turisti che attraccano alla Marina di Porto Bolaro.

Può rispondere alle esigenze dei dipendenti e dei visitatori dell'unico centro commerciale della città. Un'opera



strategica per migliorare la mobilità urbana e sostenere l'economia della zona sud della città. Eppure, tutto tace.

Non vorrei che questi ritardi siano anche provocati dalla volontà di boicottare le iniziative imprenditoriali presenti nella zona, mettendo ancora una volta gli interessi di pochi davanti al bene comune.

Non possiamo continuare a perdere occasioni. Se vogliamo uscire dall'ultima posizione nelle classifiche, serve concretezza: chi ha la responsabilità di questi progetti agisca, e lo faccia subito.

Il futuro di Reggio Calabria non può essere sempre rimandato. ●

*[Giuseppe Falduto è imprenditore]*

MAMMOLITI (PD)



**I**l consigliere regionale del Pd, Raffaele Mammoliti, ha evidenziato come nella manovra di bilancio 2025 non c'è «nessuna visione di sistema per la crescita e lo sviluppo sostenibile della Calabria».

Una manovra che per il dem «non riuscirà affatto ad affrontare le numerose criticità di contesto. Tra l'altro anche le risorse disponibili si assottigliano per effetto del nuovo contributo di finanza pubblica a carico degli enti territoriali, previsto nella manovra di bilancio nazionale, che per la Calabria comporterà un accantonamento di 12,5 mln di euro per il 2025 e di ben 37,5 mln per gli anni successivi».

«Un ulteriore e letale colpo per il tessuto produttivo calabrese – ha aggiunto – già in affanno e che nei primi mesi del 2024 ha registrato un aumento di richieste di misure salariali del 33,8% con 4,5 milioni di ore autorizzate».

«Pertanto – ha proseguito – se con le risorse libere del bilancio, non si riuscirà ad attivare una indispensabile integrazione, facendole interagire con l'altra componente

## Da Bilancio 2025 nessuna visione per crescita della Calabria

cospicua delle risorse disponibili (fondi europei, Pnrr, Fse, ecc.), non si potranno introdurre scelte adeguate in grado di aggredire il deficit regionale di sviluppo produttivo e dei diritti di cittadinanza».

«Sarebbe stata utile – ha detto Mammoliti – una più puntuale e mirata pianificazione degli interventi, che nella manovra non riusciamo a vedere. Ci preme, inoltre, sottolineare l'assenza di una efficace azione riformatrice, assai utile e necessaria per razionalizzare la spesa, alleggerendo il bilancio e le risorse disponibili da obblighi strutturali».

«In tal senso vorrei evidenziare – ha proseguito – la stridente discrasia tra le intenzioni del governo regionale, che suggerisce la necessità di ridurre per quanto possibile le spese di funzionamento della giunta e del consiglio, e la volontà della maggioranza di volere reintrodurre il consigliere supplente andando in tutt'altra direzione».

«Siamo ormai al terzo bilancio di questo governo – ha ricordato il

dem – e al quinto del centro destra alla guida della Calabria e non si intravedono concreti segnali di effettivo miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei cittadini, né in direzione della crescita e dello sviluppo sostenibile, né azioni adeguate a governare le transizioni energetiche, climatiche, digitali e ambientali».

«La Calabria resta ultima regione d'Italia per crescita – ha evidenziato – nonostante l'incremento del settore delle Costruzioni e del Terziario, sono in calo il settore Agricolo ed il settore Industriale che registrano un netto calo – 4,8%, infatti, l'aumento di richiesta di integrazione salariale evidenzia una preoccupante sofferenza del tessuto produttivo calabrese».

«L'accantonamento di una cifra monstre di oltre 1 mld e 300 mln di risorse – ha concluso – rappresenta il segnale incontrovertibile di una regione che continua a spostare i problemi in avanti, senza affrontare i nodi reali, non riuscendo a scalfire il pregresso, ma addirittura continuando ad aumentare. Bisognerà valutare ancora in modo più dettagliato, se le risorse destinate alla forestazione, TPL, politiche sociali, precariato- LSU-LPU, daranno risposte sufficienti e adeguate. Valuteremo insieme al gruppo la presentazione di appositi emendamenti migliorativi di una manovra che non ci trova assolutamente d'accordo». ●

**La manovra non riuscirà affatto ad affrontare le numerose criticità di contesto. Tra l'altro anche le risorse disponibili si assottigliano per effetto del nuovo contributo di finanza pubblica a carico degli enti territoriali.**

**I CONSIGLIERI  
DI MINORANZA  
DI REGGIO**

# Capodanno Rai, «Falcomatà specula sulla salute di Occhiuto»

*Riceviamo e pubblichiamo*

**I**l sindaco Falcomatà ha davvero toccato il fondo, da ogni punto di vista. Prima le offese ai giornalisti, adesso una squallida invettiva contro il Presidente Occhiuto, che qualche giorno fa ha subito un delicato intervento al cuore e dal quale siamo felici che stia recuperando in fretta, grazie alla sua forza ed all'affetto del popolo Calabrese che si è stretto intorno a lui.

Falcomatà, dal canto suo, ha oltrepassato il limite della decenza, lasciandosi andare – in occasione di un'intervista resa al giornalista Lino Polimeni – a polemiche e speculazioni misere, che danno la misura della sua cifra umana, ancor prima che politica. Da istituzione avrebbe dovuto semplicemente dare l'esempio e limitarsi ad augurare pronta guarigione al Presidente Occhiuto, da uomo avrebbe dovuto astenersi dal compiere quello squallido sciacallaggio sull'intervento chirurgico del Presidente Occhiuto al quale, invece, siamo stati costretti ad assistere. Il Presidente ha affidato il suo cuore alla Calabria, scegliendo di farsi operare nella Regione che governa e che ama.

E lo ha fatto nel rispetto dei calabresi e delle regole, perché si fida della Calabria. Ha fatto una scelta coerente. Il Presidente Occhiuto



**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SERGIO MATTARELLA, CON IL SINDACO DI RC GIUSEPPE FALCOMATÀ  
ALLA TRADIZIONALE CERIMONIA DI SCAMBIO DEGLI AUGURI DI FINE ANNO**

invita i calabresi a curarsi in Calabria e così ha fatto lui! Esattamente il contrario di Falcomatà, che predica bene e razzola male, che dice che “verrà premiato chi conosce qualcosa e non qualcuno” e poi negli enti che lui governa (Comune e Città Metropolitana) vengono assunti i suoi più stretti collaboratori nell'ufficio stampa. Ci sono momenti in cui determinati limiti – politici e non – non andrebbero valicati, perché è spregevole speculare sulla salute altrui. Ma questi limiti Falcomatà ormai li ha ampiamente persi di

vista e purtroppo questa è una circostanza ormai sotto gli occhi di tutti. Siamo sinceramente preoccupati della deriva – morale e politica – assunta dal sindaco, protagonista quotidiano di gesti e azioni del tutto irrispettose dell'altrui pensiero e dignità. Il confine tra arroganza e violenza è sottile e crediamo che più volte questo sindaco l'abbia di recente travalicato. Senza alcun pudore, peraltro, cerca ogni giorno di far passare il messaggio che il Capodanno Rai



segue dalla pagina precedente • CAPODANNO RAI

a Reggio Calabria sia merito del Comune. Mettiamo in chiaro una volta per tutte un dato: il Capodanno Rai è merito del Presidente Occhiuto, della coalizione di centrodestra che governa la Calabria. Se la Città è vivace e i b&b sono pieni di turisti è merito della Regione e del centrodestra che ha trasformato e rilanciato l'Aeroporto Tito Minniti grazie a Ryanair e alle limitazioni finalmente eliminate. Falcomatà ed il Comune non hanno fatto proprio nulla. Avremmo preferito non dover puntualizzare cose del genere, purtroppo siamo costretti a farlo viste le quotidiane mistificazioni politiche ed amministrative propinate dal Sindaco e dall'ufficio stampa di Palazzo San Giorgio spudoratamente politicizzato, tanto da essere assente alla Conferenza stampa dei Consiglieri del cdx sulle Circoscrizioni. Italo Falcomatà diceva che "l'esempio è la fonte del pensiero successivo": se questi sono gli esempi che sta dando il Sindaco Giuseppe Falcomatà, che non ha remore a intestarsi risultati altrui ed a speculare sulla salute delle persone, allora speriamo vivamente che il pensiero successivo non venga ispirato da queste sue condotte. Perché, se così fosse, diventeremmo l'ultima Città d'Italia anche per educazione e umanità. E noi reggini invece siamo persone affettuose, calorose ed accoglienti. Questo sindaco, ultimo in classifica, non ci rappresenta. ●  
(I consiglieri comunali Federico Milia, Giuseppe De Biasi, Massimo Ripepi, Saverio Anghelone e Armando Neri)

**CAMIGLIATELLO SILANO**

**Il Villaggio di Babbo Natale**

L'inaugurazione è il 20 dicembre, alla Parrocchia dei SS. Roberto e Biagio. L'obiettivo è quello di consentire ai bimbi di incontrarsi e divertirsi in un luogo suggestivo, trascorrendo del tempo insieme in attività ricreative e gratuite. Saranno presenti anche i mercatini con prodotti realizzati a mano dedicati al Natale e tante altre iniziative per i più golosi, con giornate a tema. Nella Chiesa, inoltre, è stato allestito un presepe a grandezza naturale, voluta dal parroco Raffaele Di Donna e dal Consiglio pastorale e la collaborazione dell'artista Francesca Altimari.

Fino al 7 gennaio, inoltre, sono previste diverse iniziative per i più piccoli. La giornata del 24 sarà dedicata alla musica natalizia, con canti popolari, e poi ci sarà Babbo Natale per ascoltare i più piccoli con le loro richieste. Il 25 dicembre, Babbo Natale si riposerà insieme agli elfi dopo le fatiche della notte.

**Coordinano**  
Giancarlo Nicotera - Coordinatore regionale N. CDU  
Ruggero Pegna - Segretario Comunale UDC

**Intervengono**  
Salvatore Bulzomi - Coordinatore Regionale UDC  
Alessio Filippone - Patto Sociale  
Sen. Gino Trematera - UDC  
On. Mario Tassone - Segretario Nazionale N. CDU

**MIMMO NUNNARI  
DEMOCRISTIANI**

Prefazione di  
**Pierluigi Castagnetti**

**19 DICEMBRE 2024, ore 17.30**  
**CHIOSTRO CAFFÈ LETTERARIO LAMEZIA TERME**

CHIOSTRO CAFFÈ LETTERARIO | LUIGI PELLEGRINI EDITORE | CDU | ITALIA | PATTO SOCIALE

**LA DEPUTATA  
DELLA LEGA  
SIMONA LOIZZO**



**L**a deputata della Lega, Simona Loizzo, ha reso noto che è stato approvato l'emendamento della Lega che istituisce, a partire dal 1° gennaio 2025, il Registro unico nazionale

## Approvato emendamento su Registro unico nazionale Breast Unit

delle Breast Unit presso l'Istituto Superiore di Sanità.

«Il provvedimento consentirà – ha spiegato la parlamentare – di raccogliere tutti i dati provenienti dai centri multidisciplinari di senologia presenti sul territorio nazionale, centralizzando e analizzando le informazioni relative alla diagnosi, al trattamento e al follow-up del carcinoma mammario. Un grande risultato che come Lega rivendichiamo con orgoglio, dopo un lavoro portato avanti a stretto contatto con le associazioni e le pazienti affette da questa patologia».

«Il tumore alla mammella non è invincibile – ha proseguito – si può guarire. Questo provvedimento rappresenta uno strumen-

to fondamentale per sviluppare reti di approccio multidisciplinare, capaci di garantire percorsi di cura più efficienti ed efficaci».

«La centralizzazione dei dati attraverso il Registro nazionale – ha spiegato ancora – consentirà di ottimizzare le risorse, migliorare le pratiche cliniche e offrire alle pazienti un percorso diagnostico e terapeutico sempre più strutturato, rafforzando la rete delle Breast Unit come punto di riferimento per la lotta contro il carcinoma mammario.

«Con questa iniziativa – ha concluso Loizzo – mettiamo al centro la salute delle donne, dando un segnale concreto di attenzione e vicinanza a chi combatte questa battaglia». ●

### L'INCONTRO NELLA SEDE REGIONALE

## La Uil Calabria incontra il Prefetto di CZ Castrese De Rosa

La sua visita, infatti, è stato «un momento – ha detto il sindacato – di grande rilevanza che conferma l'importanza del dialogo tra le istituzioni e il mondo sindacale, soprattutto in una fase cruciale per il futuro del nostro territorio».

«La presenza del Prefetto De Rosa – continua la Uil – rappresenta un'opportunità significativa per avviare un confronto sui temi centrali per la Calabria: il lavoro, lo sviluppo economico, il contrasto alla disoccupazione, la lotta alle disuguaglianze sociali e la tutela dei diritti dei lavoratori. Insieme, possiamo esplorare soluzioni concrete per affrontare le criticità che affliggono la nostra comunità, ponendo al centro l'obiettivo di una crescita inclusiva e sostenibile».

«Durante l'incontro – ha proseguito – sono stati illustrati i punti cardine delle battaglie sindacali della Uil Calabria, con particolare attenzione alla necessità di rafforzare le infrastrutture, creare occupazione stabile e tutelare i servizi pubblici essen-

ziali. E stata inoltre un'occasione per ribadire l'impegno della Uil nella promozione di un modello di sviluppo che valorizzi le risorse del territorio, combatta la precarietà e favorisca il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro di tutti i cittadini calabresi».

«Ringraziamo il Prefetto Castrese De Rosa – ha detto ancora il sindacato – per la sua sensibilità verso i temi del lavoro e del welfare, che rappresentano il cuore della nostra missione. Siamo convinti che la collaborazione tra il mondo istituzionale e quello sindacale sia il pilastro fondamentale per costruire una Calabria più giusta, moderna e solidale».

«La Uil Calabria – conclude la nota – rinnova il suo impegno a essere una voce autorevole e responsabile al fianco di lavoratori, pensionati e giovani, e si augura che questo incontro rappresenti un ulteriore passo verso un dialogo costruttivo e un'azione comune per il bene della collettività».

**L'EVENTO "DONARE AL CAMPUS"**



**S**i è svolta, presso l'Università della Calabria, la prima giornata di "Donare al Campus", dedicata alla sensibilizzazione verso la donazione di sangue.

Promossa dal Rotaract Club Calabria University, il primo Rotaract di tipo universitario della Calabria, in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L'evento è servito a rafforzare la cultura del dono e a sottolineare l'importanza della solidarietà per il benessere della collettività. Ha aderito all'iniziativa il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione dell'Università della Calabria, che ospita tra gli altri il Corso di studio in Medicina e TD, avvalendosi della collaborazione dell'AVIS Comunale di Rende "Maria Capizzano", delle Associazioni Morfeo, UNS, e

## All'Unical una giornata di sensibilizzazione per la donazione del sangue

di **FRANCO BARTUCCI**

dell'Associazione Culturale "Mauro Francaviglia".

La manifestazione si è aperta con un convegno presso il Centro Congressi "B. Andreatta" dell'Ateneo calabrese. L'evento ha visto la partecipazione di autorevoli figure accademiche e istituzionali. Tutti i professionisti hanno approfondito il valore scientifico e umano della donazione di sangue, evidenziando il ruolo cruciale dei donatori nel salvare vite.

La Prorettrice Patrizia Piro, delegata al Centro Residenziale, ha

aperto i lavori, porgendo i saluti istituzionali e rimarcando l'importanza della Terza missione e delle attività collaterali di diffusione culturale e sociale sul territorio che l'università è chiamata a portare. Come promotrice della Socialità in ateneo, si è complimentata con le varie associazioni del Campus che, sostenute dall'apposita Area della Direzione del Centro Residenziale, coordinata dalla sua collaboratrice, Marcella



segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

Lorenzi, sanno mettere in campo e in rete il loro entusiasmo e il loro tempo per iniziative proficue per la popolazione studentesca e non. I saluti introduttivi sono stati por-

**Sarà aperto uno sportello permanente nel Campus, nel Centro Sanitario, cubo 34/b. L'invito, rivolto a tutti, è quello di donare e partecipare alle importanti attività di volontariato che ruotano attorno ad un'attività di grande umanità quale è la donazione del sangue.**

tati da: Luana Meireles De Moura, Presidente del Rotaract Club Calabria University, che ha sottolineato l'importanza dei service solidali portati avanti da chi crede veramente nel "servire al di sopra di sé stessi", per il bene della comunità e del grande lavoro fatto dai giovani coinvolti nell'iniziativa; Veronica Bruno, Presidente Avis comunale di Rende, che ha annunciato l'apertura di uno sportello permanente nel Campus, situato presso il Centro Sanitario, cubo 34/b, invitando tutti a donare e partecipare alle importanti attività di volontariato che ruotano attorno ad un'attività di grande umanità quale è la donazione del sangue; Pierpaolo Trotta, presidente dell'Associazione Morfeo; Andrea Spezzano, Presidente dell'Associazione UNS (Universitari nel sociale), i quali hanno entrambi sottolineato l'importanza delle numerose attività che le as-

sociazioni svolgono nel campus a favore degli studenti, sia italiani che internazionali, anche in sinergia col territorio.

Tra i relatori, medici ed esperti nel settore sanitario, sono intervenuti: Antonio Rende, responsabile di medicina trasfusionale presso l'Ospedale Spoke Paola/Cetraro, che ha introdotto con una presentazione accattivante e completa le varie fasi del processo di donazione del sangue; Francesco Zinno, direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza e Coordinatore del Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale "Area Nord Calabria", che ha illustrato le importanti attività coordinate sul territorio e il valore di una continuità per la creazione di risorse per i momenti di necessità; Ubaldo Lupia, responsabile sanitario Udr Cosenza; Paolo Guglielmelli, direttore sanitario Avis Montalto Uffugo, che hanno portato entrambi le loro testimonianze di tanti anni di lavoro esercitati nel campo.

L'incontro è stato moderato da Roy Zulueta De Hoz. Numerosi sono stati gli interventi da parte del pubblico presente in sala. Salvatore Mangiardi, membro del Consiglio di Amministrazione Unical, ha apprezzato l'evento e si è mostrato disponibile a partecipare e a promuovere iniziative simili sulla solidarietà.

L'evento si è concluso il giorno dopo la sede dell'Avis negli ambienti del Centro Sanitario dell'UniCal, dove è stata effettuata una raccolta sangue con la partecipazione di studenti, personale universitario e cittadini del territorio. ●

## ALL'ABA DI CATANZARO

### Il seminario sull'artista Toni Ferro

Oggi, dalle 9.30, all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, si terrà il seminario dedicato interamente alla figura e alla produzione artistica di Toni Ferro, già direttore ABA dal 1982 al 1998, che nasce sulla scorta dell'importante lavoro svolto dall'Accademia in occasione della mostra "1538° - Appunti da un artista insonne", allestita al Museo Marca a giugno scorso e curata dalle docenti Caterina Arcuri, Amelia Lasaponara e Francesca Giordano.

Il seminario - il primo di due - chiude le attività legate al progetto "Performing" previste per il 2024 con due iniziative di approfondimento su arte e tecnologia. Il secondo seminario, in programma domani, è sul tema del "Metaverso artistico: diritto e creatività nell'era dell'IA - Esplorare le nuove frontiere dell'arte digitale.

Si parte con i saluti istituzionali di Virgilio Piccari, direttore dell'Accademia, e di Stefania Mancuso, presidente ABA Catanzaro. Moderano Caterina Arcuri e Simona Caramia. Intervengono Mauro Francesco Minervino, docente ABA, Massimo Bigardi, docente dell'Università di Siena, Renato Lori, docente dell'Accademia di Napoli, e Rino Cardone, critico e curatore. Nella seconda sessione intervengono Stefano Taccone, critico e curatore, Anna Russo, già direttrice dell'Accademia di Catanzaro. A chiudere questa sessione sarà Nello Costabile, regista teatrale, che discuterà di un approccio trasversale all'opera di Ferro. In chiusura, saranno protagonisti gli studenti che hanno partecipato alla mostra "1538°C - Appunti da un artista insonne": il loro contributo rappresenterà una sintesi dei percorsi e delle esperienze artistiche maturate durante il progetto.

di **FRANCO CACCIA**

**L**o successo convincente, conquistato domenica 15 dicembre, dai giallorossi nel prestigioso stadio Barbera di Palermo, ha un valore particolare.

Come risaputo la squadra siciliana è stata costruita in estate con acquisti importanti allo scopo dichiarato di vincere il torneo di serie B. Ed è proprio su questo campo che la compagine di Caserta ha ottenuto la prima vittoria fuori casa, successiva alla vittoria di una settimana prima contro un'altra big: il Brescia.

È ragionevole pensare, visti anche i miglioramenti registrati sul campo, che il Catanzaro, dopo l'inevitabile fase di assemblamento dei tanti innesti registrati nei diversi settori: dirigenza, area tecnica e giocatori, stia trovando la quadra per far funzionare al meglio i meccanismi, fuori e dentro il rettangolo di gioco. L'obiettivo della salvezza tranquilla, a cui ha fatto riferimento il presidente Noto all'inizio del torneo, sembra essere raggiungibile senza grossi patemi d'animo. Il popolo giallorosso, presente in massa in ogni stadio d'Italia, come attestato anche da recenti rilevazioni effettuate a livello nazionale, è infatti la tifoseria con il maggior numero di presenze nelle partite giocate fuori casa, spinge con ineguagliabile entusiasmo, verso altre mete. La vittoria contro il Palermo ha permesso di fare un bel salto in avanti in classifica al punto da superare gli stessi siciliani ed avere sotto tiro il Bari, oggi solo ad un punto di differenza, per una stimolante competizione tra le squadre del Sud impegnate nel



**LA VITTORIA A PALERMO APRE NUOVI SCENARI**

## Catanzaro regina del Sud

campionato cadetto. Come risaputo il calcio nel mezzogiorno d'Italia si vive con ardente passione e partecipazione.

Non è un caso se proprio le partite di queste squadre registrano un elevato numero di spettatori a testimonianza di un legame che si nutre di ricordi di fasti passati in tanti anni vissuti in serie A. La squadra del Catanzaro parte da dimensioni territoriali ed ambizioni sportive ben diverse da quelle di Bari e Palermo.

Si tratta di compagini le cui tradizioni e strutture (leggasi stadi capienti ed accessibili), impongono programmazioni ed investimenti idonei per raggiungere il salto di categoria. Ma, come avviene, in tanti altri settori, i successi si ottengono grazie all'apporto di tante compo-

nenti, tra cui il clima di stima e fiducia che si riesce a respirare.

Il presidente Noto, da esperto ed apprezzato imprenditore, conosce bene questi principi cardini del management ed ha costruito un ambiente sportivo in cui il fattore umano ricopre un ruolo centrale. Società piccole come il Catanzaro possono competere con successo al cospetto di squadre di ben altra portata, proprio nella misura in cui ogni persona (giocatori, tecnici, dirigenti, collaboratori, tifosi) è portato a dare il meglio di sé ed ottenere risultati impensabili in altri contesti. Da cosa nasce cosa. Dopo le due belle vittorie di fila arrivano i nuovi impegni ed a breve il derby con il Cosenza, in un ritrovato clima di rispetto tra società e tifoserie. ●

**DOMANI IL PRIMO SPETTACOLO**

**Presentata la nuova stagione  
 dell'Associazione  
 "Amici della Musica" di Palmi**

**SYNERGIA 49**  
*Stagione*  
 2024/25

Teatro Manfroce, Palmi, sempre alle 21:15

**È** con Itaca per sempre che si apre venerdì, al Teatro Manfroce di Palmi, la nuova stagione artistica e teatrale dell'Associazione "Amici della Musica", guidata da Antonio Gargano.

Il sodalizio, inoltre, festeggerà il prossimo anno 50 anni di attività.

La pièce, tratta dal romanzo di Luigi Malerba, vedrà sul palco del teatro "Manfroce" gli attori Enrico Lo verso, Alessia D'Anna e Mirko Lodedo.

Venerdì 27 dicembre sarà invece "La notte dei Gospel" con una grande compagnia americana la "Benedict gospel Choir" (35 elementi) diretta dal maestro Jason Clayborn; domenica 29 sarà la volta del "Diva Song" con le canzoni care alle stelle di Hollywood che saranno raccontate con i brani più celebri della mecca del cinema statunitense attraverso le interpretazioni di Teresa Timpano e Kristina Mravcova.

Il 5 gennaio la "Serata Romantica" con uno spettacolo di musica e poesia dedicata all'immenso Giacomo Leopardi e al Romanticismo europeo; il 6 gennaio il "Concerto di Capodanno" con l'orchestra sinfonica

della Radio Ucraina di Odessa e con al piano il grande musicista Giuseppe Albanese.

«È una stagione che andrà avanti fino a maggio – ha spiegato Antonio Gargano – nel solco di una tradizione lunga mezzo secolo con spettacoli teatrali, musicali e di danza».

Tra le proposte pure l'opera teatrale "Una donna per tutte le stagioni", liberamente ispirata alla celeberrima poetessa americana Emily Dickinson che sarà ricordata attraverso le interpretazioni dell'attrice Lucrezia Lante della Rovere.

E, poi, la "Grande opera in jazz" con Danilo Rea, la sessione dedicata a Luigi Pirandello con "Il fu Mattia Pascal" adattato da Marco Tullio Giordana e la musica napoletana con "Ostro vento del sud" che riproporrà le più belle canzoni partenopee. Ventuno gli spettacoli complessivamente in cartellone.

«Palmi continua a proporsi come un polo di cultura – hanno spiegato il sindaco Giuseppe Ranuccio e l'assessore Giuseppe Magazzù –. Un luogo che ha dato i natali a personaggi rilevanti della cultura e della musica e che intende così onorarne la memoria». ●

# Giusi Princi nell'Intercomitato sui diritti dei disabili

**P**restigioso incarico per l'europarlamentare Giusi Princi, che è stata nominata componente dell'Intercomitato per l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

L'Intercomitato è una struttura istituita dal Parlamento europeo per monitorare l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite, rafforzare il dibattito politico e l'integrazione della UNCRPD in tutti i settori.

«È motivo di orgoglio – ha detto Princi – che la proposta del PPE in commissione FEMM sia stata sostenuta da tutti i gruppi politici. Mi inorgogliesce e mi emoziona

particolarmente rappresentare il Parlamento europeo e collaborare con l'ONU su un tema a me così caro e delicato».

«Ho avuto la fortuna – ha aggiunto – di essere stata sorella di un ragazzo disabile, deceduto prematuramente lo scorso anno, che oltre ad avermi arricchita come persona, mi ha fatto 'vivere' e conoscere bene i bisogni della categoria».

«Mi impegnerò – ha proseguito l'eurodeputata – perché l'inclusione sia tutela normativa dei diritti, pari opportunità e dignità delle persone con disabilità, concreta rimozione delle barriere culturali e mentali prima ancora che fisiche».



«Insieme a una ristretta cerchia di deputati – ha concluso – lavoreremo per integrare la Convenzione collaborando con le Nazioni Unite, coinvolgendo le associazioni di categoria, le istituzioni varie, per promuovere, salvaguardare, rivendicare i diritti delle persone con disabilità durante questa 10ª legislatura (2024-2029)». ●

## REGGIO

### Successo per il libro "Da verso a verso" di Mimma Scibilia

Successo, a Reggio, per la presentazione del libro "Da verso a verso" della poetessa Mimma Scibilia, svoltasi al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni" e promosso dal Circolo Culturale Rhegium Julii, guidato da Giuseppe Bova.

Presenti per i saluti il dott. Alfredo Valalà, dirigente del Circolo, il prof. Marco Schirripa e Iginio Postorino per il Circolo tennis Polimeni, l'assessore al Welfare Lucia Nucera per l'Amministrazione comunale, la Vice Presidente della Fidapa, Prof. Rosalba D'Agostino, la serata ha avuto inizio con la proiezione di un corto prodotto da VideiBixio cui ha fatto seguito un intervento della poetessa ospite. L'autrice ha inteso soffermarsi sulla poetica che l'accompagna da diversi anni e

la scelta di campo che le consente di lanciare il suo sguardo oltre l'ostacolo per mettere al centro della sua riflessione i perseguitati, gli scartati, quelli che per la società sono considerati gl'invisibili.

Sui contenuti del volume si è soffermato approfonditamente il primo relatore della serata: l'ing. Vincenzo Filardo, scrittore e poeta particolarmente attivo sul territorio, il quale ha evidenziato come «un filo rosso percorre la vita e le opere» di Mimma Scibilia.

Il relatore ha evidenziato come l'opera poetica dell'autrice «scaturisce da un'acuta sensibilità sociale accompagnata da uno spirito anticonformista, a tratti ribelle e scomodo, che ama penetrare la ruvidezza del mondo reale con i suoi conflitti

e affida alla poesia la missione salvifica della liberazione e della speranza».

Molto puntuale anche l'approfondimento svolto dalla prof. Rosellina Falduto, che ha ricordato come l'umanità presente nel libro, gli ebrei della Shoah, gli emigranti, gli sfruttati, i Rom, gli anziani, appartengono a quel mondo sempre attenzionato dalla poesia, che mai ha assistito indifferente alla conculcazione dei diritti degli ultimi.

Molti gl'interventi della serata che hanno sottolineato il valore simbolico dell'opera della Scibilia che, con i suoi versi di denuncia, cerca di riparare a tutti i vulnus del presente che ci si presenta con le diverse facce di una inaccettabile disumanità.

**ALLA CHIESA DELLA  
MADONNA  
DEL ROSARIO**

# A Rosarno in mostra i presepi artigianali

di **CATERINA RESTUCCIA**

**D**omenica scorsa, 15 dicembre, è stata la domenica delle Associazioni di Rosarno.

È bastata l'iniziativa dell'anno scorso cioè l'apertura della Via del Natale Rosarnese a cura delle Associazioni A.Fe.Ro. e NuovaMente per riaccendere gli entusiasmi, moltiplicare le forze, unificare le parti.

Momento storico incancellabile e senza precedenti, erano tutte insieme le Associazioni per avviare l'atmosfera sì magica, ma soprattutto familiare, ospitale, avvolgente e cordiale.

Ogni dettaglio ha parlato della Rosarno attiva, di quella dinamica e sensibile.

Insieme all'inaugurazione del percorso natalizio chiamato "Via del Natale Rosarnese 2024", che ha ricamato due viuzze leggendarie della cosiddetta "Americhicchja" di Rosarno, è stata la volta di altre due splendide e ammalianti iniziative, le quali hanno rappresentato al meglio il senso del Natale. Si parla di presepi.

Due le idee per due realtà associative diverse, ma accomunate dallo stesso amore e dalla stessa dedizione alla propria terra attraverso, in quest'occasione, l'immagine della Santa Natività per la realizzazione di due esposizioni di intensa narrazione.

La prima idea nasce e si pianifica in seno ad una delle Associazioni



più identificative dei giovani e delle giovani rosarnesi, oggi ormai uomini e donne, ossia il Fibi Royal Club, che ha una longevità importante, poiché fondata dal 1993 ve presieduta da Domenico Romeo. Si tratta della prima edizione di Esposizione di Presepi in stile popolare e orientale, organizzata dalla Fibi Royal in stretta collaborazione e gentile concessione dell'Arcipretura San Giovanni Battista, con la guida del Vicario Vescovile Don Pino Varrà e il supporto tecnico di Pietro Costantino per la costruzione dell'insieme espositivo.

Location d'eccellenza per questo puzzle di presepi è la Chiesa della

Madonna del Rosario, anche detta di San Rocco per il Santo molto venerato.

All'ingresso su un piano predisposto sono adagiati ben 24 Presepi, che sono stati donati per l'allestimento temporaneo da artisti, da collezionisti e collezioniste. Di materiale di riuso e dal gusto remoto quelli di Lino Licari, esploratore, guida escursionista, di grande eleganza quelli dell'artista, rosarnese d'adozione, Ambra Miglioranzi, dal bel gusto orientale e singolari per fattura anche quelli di Don Pino Varrà, ex parroco di Rosarno.

*segue dalla pagina precedente* • **RESTUCCIA**

Ve ne sono ancora di singolare bellezza, proseguendo con quelli dello scenografo presepeista Giuseppe Morabito di Cittanova, quelli di materiali originali e di manuale fattura locale dell'artista rosarnese Maria Grazia Spataro e infine di Verio Sirignano, calabrese d'adozione, con i suoi presepi in polistirene e gesso scagliola in stile palestinese e gusto napoletano.

Ammiratori ed ammiratrici di questo complesso multicolore e multiforme di Presepi ne potranno osservare ogni aspetto, con ogni mirabile curiosità, tutti i giorni dalle 17 alle 20 e la domenica con l'apertura eccezionale mattiniera dalle 08.30 alle 10.30.

Ed un angolo a sé per una lettura più attenta e sognatrice, con gli occhi innocenti di una piccola creatura, è il Presepe "Angeli", dalla collezione del presepeista Giuseppe Morabito, che da una propria immaginazione e da un sogno realizza un unicum nelle tipologie del presepe. Ed ecco una bella e ancora fanciulla Maria Vergine e l'operoso San Giuseppe, dormienti e stanchi, sfiniti dalle fatiche del loro peregrinare prima della Nascita del Bambinello, che affidano ad Angeli puri e sorridenti il piccolo Gesù a lor custodia.

L'opera è la sintesi della sceneggiatura del Morabito con la scultorea realizzazione dei personaggi per mano di una nota artista spagnola di Barcellona, Elsa Montserrat Ribes, la quale per l'ordine ed il pensiero del cittanovese ha scolpito, lavorato e dipinto pezzi unici per un Presepe dormiente in quiete e pace, donando così al-

lo spettatore e alla spettatrice una serenità interiore unica.

La seconda esposizione vede protagonista non solo il Presepe come riproduzione, ma anche la sede di ospitalità. La scelta della Pro loco di Rosarno è andata per la Chiesa della Trinità, localmente nota anche come Chiesa del Purgatorio, testimone tra le più antiche dell'architettura e dell'arte religiosa rosarnese.

«L'iniziativa del Presepe nella Chiesa del Purgatorio è nata in collaborazione con il parroco Don Salvatore Larocca, per dare lustro a questa spettacolare chiesa e per dare inizio a tutto il percorso che poi è stato realizzato». Parla così Michele Borgese, presidente della Pro loco, che si è prodigata per la messa in opera di tutto il capolavoro.

Il presepe, realizzato tutto a mano, eccetto che i pastori, è stato costruito con materiali diversi, che vanno dal sughero alla corteccia di albero, dal muschio alla juta e tanto altro materiale anche di riuso nel pieno rispetto dell'ambiente. Tutti i particolari più significativi case, fiumi, fontane sono stati interamente lavorati in modo artigianale. Al fine di completare l'opera in tempo utile previsto, i lavori erano già iniziati ai primi di Novembre. Per poter ammirare questa impresa di ben 30 metri quadri la Chiesa sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22.

Tutto ciò risulta un vero e proprio trionfo di coesione sociale senza precedenti e potrà essere visitato gratuitamente dedicandosi piacevolmente del tempo insieme a famiglie ed amici in piena ospitalità rosarnese. ●

## CATANZARO

### Si conclude il Catanzaro Jazz Fest

È con il concerto di Nicky Nicolai e Stefano Di Battista Quintet, in programma al Teatro Comunale alle 20.30, che si chiude la 24esima edizione del Catanzaro Jazz Fest.

Il Catanzaro Jazz Fest è una produzione Atlantide Soc. Coop. a r.l., finanziata con risorse Pac 2014/2020 - Az. 6.8.3 erogate ad esito dell'Avviso "Attività Culturali 2023" dalla Regione Calabria - Dipartimento Istruzione e Pari opportunità - Settore Cultura. Con il sostegno del Comune di Catanzaro. Uno spettacolo, dal titolo Mille Bolle Blu, in cui Nicky Nicolai, con la sua voce potente, e Stefano Di Battista, uno dei più celebri sassofonisti italiani ed europei, rendono omaggio ad alcuni brani che hanno caratterizzato la musica italiana per bellezza melodica e armonica, e hanno un'indiscutibile affinità con le più belle canzoni del repertorio Jazz internazionale. Affiancati da giovani e talentuosi musicisti napoletani - Andrea Rea al pianoforte, Daniele Sorrentino al basso e Luigi Del Prete alla batteria - saranno protagonisti di un tripudio di musica, battute e aneddoti, che daranno alla serata brio, energia e autenticità per concludere in bellezza un CJF che si prepara ad affrontare nuove sfide.

In attesa del concerto, agli ospiti che avranno raggiunto la sala entro le 20.30 sarà offerta una degustazione della birra artigianale SolidAle, prodotta da una cooperativa sociale catanzarese di ragazzi con Sindrome di Down. Si raccomanda pertanto la massima puntualità.

Inoltre, grazie all'Associazione di volontariato "Un raggio di sole", anche per questo concerto è previsto il trasporto gratuito di anziani e diversamente abili. Si può fare richiesta al n. 3895787704.